



## Comunicato Stampa

### Evento formativo che coniuga etica e business: “L'innovazione del Business model: dalle slot machine all’offerta di nuovi servizi”

Pordenone, 29/11/2022

Dipendenza dal gioco d’azzardo e problematiche e patologie correlate. Sono questi due dei temi fondamentali che stanno muovendo importanti iniziative della Regione FVG a sostegno della dismissione delle slot machines dagli esercizi, come previsto nel “Programma Regionale Disturbo da Gioco d’Azzardo 2019-2020”. Infatti il Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione Centrale Salute ha affidato al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell’Università degli Studi di Udine la “Ricognizione aggiornata delle condizioni degli esercizi con slot machine, del comportamento dei consumatori e revisione delle possibili azioni regionali a sostegno delle aziende interessate a seguito della pandemia”. In sostanza questo progetto ha studiato gli esercizi che fanno del gioco d’azzardo un’attività primaria o secondaria, permettendo di approfondire l’impatto che l’emergenza sanitaria legata alla pandemia ha avuto sul mercato del gioco d’azzardo e delle slot machine.

Per questo il Comune di Pordenone, in collaborazione con la Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità della Regione FVG, guidato dalla dott.ssa Cristina Meneguzzi, e con l’Università di Udine, ha avviato un progetto sperimentale destinato ad imprenditori ed esercenti di strutture con slot machine in dismissione (ma anche ad enti locali e altre aziende pubbliche interessate a sviluppare azioni di innovazione e partnership) per illustrare come, in previsione di queste dismissioni, un business model che innovi la proposta commerciale delle attività, possa contribuire a superare tale fase, innovando la tipologia di offerta, rendendola accattivante, consentendo nuove entrate che possano sopperire allo spegnimento delle macchinette e creando un nuovo modello di business più salutare e fruttuoso.

Di tutto ciò si parlerà nella due giorni “**L’Innovazione del Business Model. Dalle slot machine all’offerta di nuovi servizi**”, che si svolgerà **lunedì 12 e martedì 13 dicembre** presso l’Auditorium della Regione in via Roma 2, a Pordenone. Si parlerà di riferimenti istituzionali, di principi e linee guida che forniscano modifiche al business model, ma anche di pensiero innovativo, di proposte e modelli imprenditoriali vincenti, di opportunità di finanziamento.

Pordenone, assieme al suo territorio, è stato individuato come “pilota” per l’avvio di questa formazione destinata alla riconversione delle attività con slot machine in dismissione. Dichiara **l’assessore al commercio del Comune di Pordenone Emanuele Loperfido**: «L’Amministrazione comunale di Pordenone è da sempre in prima linea nel contrasto alle dipendenze, in particolar modo a quelle derivanti dal gioco d’azzardo. In veste di rappresentante di ANCIFVG al tavolo per il contrasto alla dipendenza da gioco d’azzardo, sento particolarmente caro questo tema che, oltre ad avere importanti ripercussioni sociali, coinvolge anche il settore del Commercio e della Sicurezza. Per quanto riguarda la normativa in essere – continua Loperfido - grazie allo stimolo che il Comune di Pordenone ha dato a varie amministrazioni del

territorio, negli anni sono state adottate alcune limitazioni rispetto all'utilizzo delle "macchinette" nei bar e nelle sale slot. Da un lato si è imposta una limitazione negli orari, dall'altro si sono impedito nuove installazioni di slot machine in prossimità di luoghi sensibili, quali scuole o centri di aggregazione giovanile. A breve la Regione definirà l'obbligo di dismissione delle macchinette nelle attività commerciali che rientrano nel raggio di 500 mt dal luogo sensibile. Questo significa che molte attività in centro a Pordenone e negli altri comuni dovranno dismettere obbligatoriamente le macchinette, con probabili ricadute negative sulle entrate delle stesse attività, che cerchiamo di supportare attraverso questa due giorni di formazione. Non dimentichiamo che l'obiettivo di questo provvedimento mira alla salute dei cittadini e a contrastare la subdola dipendenza che mette in ginocchio migliaia di persone singole e di famiglie intere».

La partecipazione a questa formazione è gratuita, ma sarà necessario iscriversi entro il 5 dicembre scrivendo a [cristina.meneguzzi@regione.fvg.it](mailto:cristina.meneguzzi@regione.fvg.it) presso la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, Regione FVG. Per informazioni: Irina Dokalskaya, Università di Udine tel. 0432 249343 [irina.dokalskaya@uniud.it](mailto:irina.dokalskaya@uniud.it)

-----  
Elisa Pellin  
Ufficio Comunicazione  
Comune di Pordenone  
0434 392529  
[elisa.pellin@comune.pordenone.it](mailto:elisa.pellin@comune.pordenone.it)